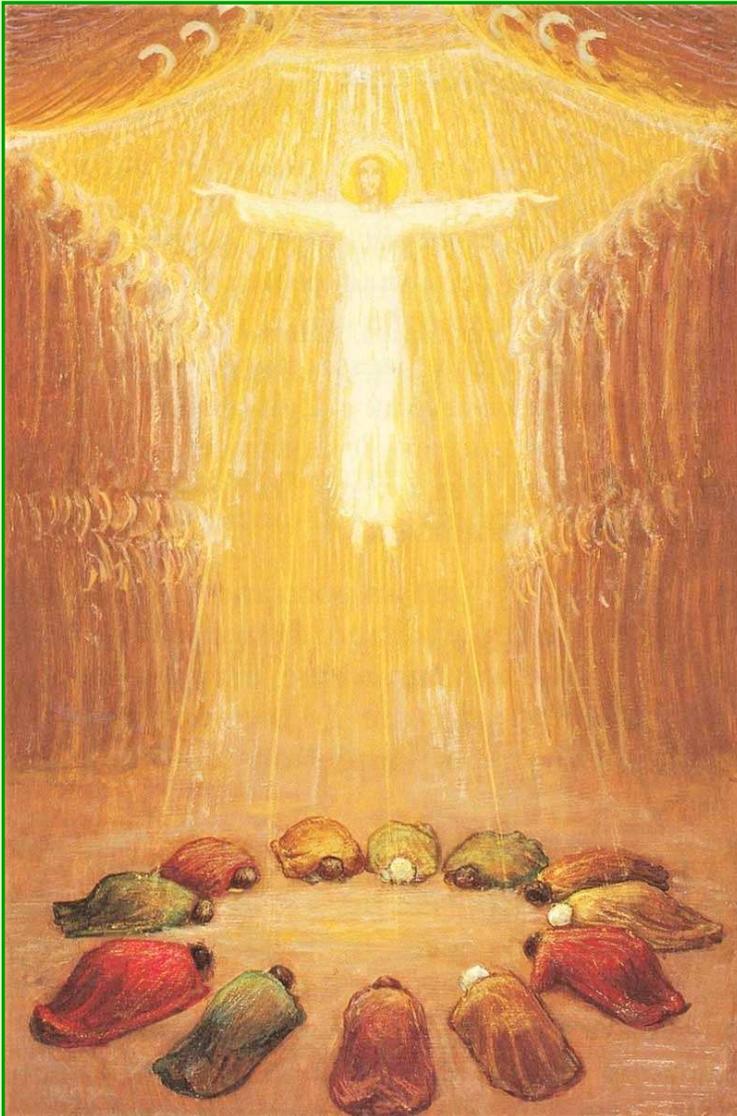


FRATERNITÀ LAICALE P. ANTONIO PAGANI



*Gesù parte benedicendo.
Benedicendo se ne va
e nella benedizione Egli rimane.
Le sue mani restano stese su questo
mondo. Le mani benedicienti di Cristo
sono come un tetto che ci protegge.
Ma sono al contempo un gesto
di apertura che squarcia il mondo
affinché il cielo penetri in esso
e possa diventarvi una presenza.
Nel gesto delle mani benedicienti
si esprime il rapporto duraturo
di Gesù con i suoi discepoli,
con il mondo.
L'evento che i discepoli avevano
sperimentato era stato benedizione,
ed essi se ne andarono come persone
che erano state benedette,
non abbandonate.
Sapevano di essere stati benedetti per
sempre e di trovarsi sotto quelle
mani benedicienti, dovunque fossero
andati".* **BENEDETTO XVI**

La parola del Fondatore

Maria è bella e risplendente di tanta purezza, santità e perfezione, che supera di gran lunga ogni angelica purezza, né si può conoscere e trovare al di sotto di Dio maggiore sincerità e limpidezza della sua. Perciò ella è purissima e bellissima sopra ogni altra creatura, perché nessuna nube d'impurità avrebbe mai potuto stare con il Sole di giustizia, di cui lei fu splendente Aurora (Ct 6; Ap 12).

Il suo grembo fu tabernacolo di Dio, sacrario dello Spirito Santo, culla eburnea di Cristo e stanza segreta della divina Maestà. E non solo rispetto all'anima le spettava ogni purezza e bellezza, ma anche quanto al corpo, perché si riferi-

scono a lei le parole citate, che la chiamano «tutta bella e senza macchia», cioè bella nella concezione, bella nella nascita, nella vita, nell'assunzione e nell'esaltazione.

E tanto bella, quanto più bella e perfetta è un'opera, che per divina grazia sia miracolosamente concessa, di un'opera che procede solo dalla natura.

E anche tanto bella quanto conveniva lo fosse una Madre di un tale e tanto Figlio, che doveva essere bellissimo sopra tutti gli uomini (Sal 42) e prendere i lineamenti, secondo la sua umana natura, dalla sola sua Madre, che sola l'ha concepito con il suo purissimo sangue.

La testimonianza dei laici

Abbiamo bisogno di laici ben formati, animati da una fede schietta e limpida, la cui vita è stata toccata dall'incontro personale e misericordioso con l'amore di Cristo Gesù. **Abbiamo bisogno di laici che rischino**, che si sporchino le mani, che non abbiano paura di sbagliare, che vadano avanti. **Abbiamo bisogno di laici con visione del futuro**, non chiusi nelle piccolezze della vita.

Abbiamo bisogno di laici col sapore di esperienza della vita, che osano sognare.

Oggi è il momento in cui i giovani hanno bisogno dei sogni degli anziani. In questa cultura dello scarto non abituiamoci a scartare gli anziani! Spingiamoli, spingiamoli affinché sognino e – come dice il profeta Gioele – “abbiano sogni” e diano a tutti noi la forza di nuove visioni apostoliche.

(Papa Francesco 17.06.2016)

È l'ora che i laici facciano un passo avanti, un passo in più. **E trovino nella Chiesa lo spazio necessario per farlo, il modo per rispondere alle loro vocazioni.**

La missione dei laici non è un privilegio di pochi e comporta dedizione totale e compromissione piena. Ai laici stessi è chiesto di essere lieti nel dono di sé e nella preghiera, di crescere e di operare dentro la comunità cristiana per conddividerne e sostenerne il cammino, nel reciproco scambio dei doni suscitati dallo Spirito. Proprio questa è la sinodalità cui Dio ci chiama e che ci chiede di rispondere alle diverse chiamate; di camminare insieme, pastori e gregge, sui sentieri della storia; di essere una cosa sola nella diversità dei carismi.

(Papa Francesco 13.10.2020)

XVII Assemblea dei membri della Fraternità a Costozza - sabato, 23 ottobre 2021

Don Mario Guariento ha introdotto la giornata con la sua profonda meditazione:

PRINCIPI E STILI DI VITA DELLA 'FRATELLI TUTTI' di Papa Francesco

Davvero speciale quel sabato! Dopo due anni di sospensione, causa Covid, con le dovute precauzioni, ci siamo ritrovati insieme.

Subito sono scoppiate la gioia, la fraternità, un rinnovato desiderio di continuare il cammino con maggior entusiasmo sulle orme di P. Antonio Pagani, alla luce della Parola di Dio.

Ringraziamo il Signore di questa bella esperienza che ci ha rinnovati e rinfrancati nell'impegno fraterno sempre più ardente.



XI CAPITOLO GENERALE delle SUORE DIMESSE FIGLIE DI MARIA IMMACOLATA

Il 30 dicembre 2021, alle ore 10:30, celebriamo la Santa Messa di apertura del Capitolo. Presiede il Delegato vescovile per la Vita Consacrata mons. Alberto Albertin.

Sono presenti anche i fratelli laici Camilotti Alessandra con il marito Ziliotto Eugenio, Cudiferro Fosco e Spadot Riccardo, membri della Commissione della Fraternità Laicale “Padre Antonio Pagani”.

In vista della partecipazione al Capitolo, anche i Fratelli laici hanno elaborato uno strumento di lavoro, frutto della riflessione dei vari gruppi di fraternità in Italia.

Nel pomeriggio Suor Fabrizia Baldo e i quattro laici si alternano nell'espone quanto è stato raccolto nelle quattro parti che compongono l'instrumentum laboris. La parte introduttiva riporta alcuni brani tratti dal Magistero di Papa Francesco sul ruolo del laicato nella Chiesa.

Il Papa esorta i laici a fare “un passo in più” nella risposta alla propria vocazione e auspica che essi trovino nella Chiesa lo spazio necessario per poterlo fare.

Avverte la necessità che siano “coinvolti, valorizzati e accompagnati con affetto e dedizione da parte dei pastori e delle istituzioni ecclesiastiche” affinché, ben formati nella fede, operino nella diversità dei carismi a servizio del Vangelo, in sinodalità con la Chiesa chiamata a essere sempre più “in uscita”.

La formazione spirituale del laicato è stata uno degli elementi che ha caratterizzato l'azione pastorale del nostro Fondatore ed è questa la ragione fondante della nascita della Fraternità Laicale:

prima in Brasile, poi in Italia, in Africa e da pochi mesi anche in India.

In assemblea condividiamo la lode e la gratitudine al Signore per questo germoglio che negli ultimi due decenni ha arricchito la nostra Famiglia religiosa e che manifesta la forza vitale del Carisma del Pagani.

Restiamo in ascolto delle esperienze di fede vissute dai fratelli laici nel tempo della pandemia, sia a livello personale che come gruppi di fraternità in Italia e nelle Delegazioni, e di alcune testimonianze significative di presenza e di servizio nelle parrocchie e nel volontariato. Suor Luzia con Suor Sueli e Suor Rosilene si fa portavoce della Delegazione del Brasile, Suor Fulgenzia di quella dell'Africa.

Una presentazione in Power point ci mostra, attraverso alcune foto, i momenti salienti dell'itinerario percorso nell'ultimo settennio dai gruppi della Fraternità Laicale in Italia (assemblee annuali, incontri di preghiera, momenti di condivisione e di fraternità); in quella preparata dal Brasile ci è narrata in special modo la presenza solidale, di aiuto e di sostegno morale e spirituale offerta dai fratelli laici nelle comunità, durante l'emergenza pandemica.

Accogliamo con interesse le proposte che la Fraternità laicale suggerisce per il futuro; saranno oggetto di riflessione nei lavori capitolari dei giorni successivi.

(Dalla relazione sul Capitolo di sr. Stefania Smajato)



INCONTRI DI ZONA



Tema: **“Andate e fate discepoli tutti i popoli”** (Mt 28,19)

Calendario

Sabato 12 marzo

A Bastia con Costozza e Ronchi

A Padova con Corte, Mandria, Noventana, Urbana.

Sabato 26 marzo

A Torreglia con Luvigliano.

Domenica 13 marzo

A Zanè con Vicenza e Ospedaletto.

Domenica 4 aprile

A Trieste con Anzano e Udine.



Sabato, 12 marzo 2022, le fraternità laicali di **Costozza, Bastia e Ronchi** si sono ritrovate per il loro incontro di zona a Bastia.

Madre Giampaola, presente con il gruppo, ha comunicato l'esperienza dell'XI Capitolo Generale ed espresso i 4 pilastri della “Regola di Vita”.

Ognuno ha condiviso il proprio pensiero e questo ha contribuito a farci sentire in famiglia e a rinforzare il legame del nostro stare assieme. Dopo la pausa di questi due anni, ora **guardiamo al futuro con speranza.**



Domenica 4 aprile. Siamo a Trieste per l'incontro di zona (gruppi di **Udine e di Trieste**) che ha per tema **“Presentazione dell'esperienza all'XI Capitolo Generale e dei quattro pilastri della Regola di vita”**. Guida l'incontro suor Fabrizia Baldo. Tutte hanno messo in evidenza la gioia di far parte della Fraternità Laicale, la serenità e la forza che ci dona seguire

Gesù sulle orme del caro Padre Pagani. Soprattutto in questo lungo difficile periodo abbiamo sperimentato quanto ci aiuta l'amicizia nata all'interno della Fraternità.

Dobbiamo imparare a cercare l'essenziale e questa diventa oggi la lezione positiva della pandemia. Possiamo modificare il nostro stile di vita, affinché sia privilegiata la nostra ricchezza interiore, fondando l'esistenza sulla roccia salda che è Cristo, dando importanza alla nostra relazione con il Signore, risvegliando dentro di noi la grandezza di essere figli di Dio e fratelli di tutti. L'impegno dovrebbe essere davvero quello di costruire buone relazioni con tutti e vedere Cristo negli occhi di chi incontriamo, non possiamo giudicare o sentirci superiori e contemporaneamente Cristiani.

Il documento, che riporta quanto è emerso dalla riflessione di tanti fratelli e che è stato presentato al Capitolo, ci motiva a proseguire nel nostro cammino guardando al futuro con serenità nell'impegno di dare la nostra testimonianza vivendo in pienezza il Battesimo, conformandoci nell'amore a Gesù crocifisso e risorto, vivendo la verità nella carità in umiltà, semplicità e letizia come ci insegna la Madre nostra, Maria.

Negli incontri di quest'anno abbiamo conosciuto la vita di alcuni martiri, testimoni di carità. Il mio pensiero corre a don Pierluigi Di Piazza, morto recentemente, che è stato un grande "testimone di accoglienza e di una Chiesa che si fa prossimo, fautore instancabile della cultura della non-violenza, campione di ecumenismo e di appassionato impegno civile." (da Famiglia Cristiana).

Desidero aggiungere, infine, un Grazie sentito alle care suore della comunità di Trieste per l'accoglienza festosa, l'ospitalità premurosa, che si è espressa con un ricco spuntino finale e un ricordo donato a ciascun partecipante. È stato un pomeriggio di vera fraternità. **Paola**



Ultimo incontro a Padova

Durante l'anno, dopo l'Assemblea vissuta a Costozza, tutti i nostri incontri di FL si sono svolti via Zoom.

L'attesa per incontrarci nuovamente in presenza cresceva in continuazione. Finalmente abbiamo vissuto insieme almeno l'ultimo incontro di quest'anno.

C'è stata una grande emozione: sembravamo studenti tornati a scuola, dopo un lungo tempo di vacanza. Abbiamo vissuto una bella esperienza di **Adorazione Eucaristica**. Un tempo prezioso di silenzio e di presenza davanti

al Signore per adorarlo, lodarlo, ringraziarlo per tutti i benefici che ci elargisce.

Abbiamo presentato a Lui le necessità di tutta l'umanità, specialmente per la Pace e per la pioggia.

Il tutto sotto lo sguardo di Maria, raffigurata nell'ultima icona scritta da una nostra sorella.



DAL KENYA

Dall'1 al 23 maggio di quest'anno, ho avuto l'opportunità di accompagnare la Madre Generale nella visita alle comunità della Delegazione africana, in Kenya e in Tanzania. È stata una esperienza molto arricchente della quale sono grata al Signore, Ringrazio innanzitutto la Madre; le sorelle per la loro gioiosa accoglienza, l'entusiasmo e la viva testimonianza di vita. Queste zone del continente africano conservano un patrimonio umano molto grande, con tanti squilibri, ma anche con forte volontà di riscatto. Qui, vedi futuro.

Lunedì, 16 maggio, nel primo pomeriggio, sono arrivati a Karen alcuni rappresentanti della Fraternità Laicale: all'inizio erano tre, poi se ne sono aggiunti altri quattro.

È stato un incontro caloroso, non per il clima atmosferico, ma per la forte capacità di accoglienza a noi dimostrata. La Madre si è fermata per un saluto e l'incoraggiamento a crescere e proseguire nel cammino di fraternità intrapreso; poi ha dovuto assentarsi per impegni con le suore. Io, invece, sono rimasta con loro e con le sorelle animatrici dei gruppi, l'intero pomeriggio.

Grazie alla mediazione di suor Anastasia, che conosce l'italiano, abbiamo potuto comunicare e confrontarci sui cammini formativi, sugli impegni di carità e sulle prospettive future.

Tutti si sono mostrati desiderosi di conoscere la realtà della Fraternità in Italia, ma anche in Brasile e in India e di far conoscere le loro esperienze, sia durante il lockdown che nella tornata normalità. Ne è risultato un quadro di grande solidarietà con tante famiglie bisognose che sono visitate e assistite con regolarità, con i carcerati che vivono in condizioni molto difficili e necessitano di sostegno 'umano e spirituale' portato avanti con competenza e continuità. Alcuni membri sono impegnati anche nell'animazione liturgica e pastorale delle comunità. In queste missioni si sentono particolarmente vicini a padre Antonio Pagani, alla sua attenzione verso tutti i tipi di povertà.

Oltre al servizio, curano la loro formazione spirituale attingendo agli insegnamenti del padre Fondatore. Ascoltando poi il nostro percorso in Italia

sulla Lettera apostolica "Fratelli tutti", hanno deciso, insieme alle loro animatrici, di associarsi anch'essi, in un cammino comune che porti a vivere una fraternità sempre più evangelica. Hanno poi espresso un desiderio: organizzare un incontro online per vederci e comunicare direttamente. Ho promesso che, appena possibile, lo realizzeremo.

Come ricordo ci hanno lasciato un quadro che ritrae una famiglia africana, intenta nell'attività di preparare il cibo. Io ho chiesto loro di scrivere sul retro un saluto e un augurio per i membri delle nostre fraternità in Italia. Così, non appena ci incontreremo potrete leggere i messaggi dei fratelli e delle sorelle del Kenya.

Suor Fabrizia Baldo



DAL BRASILE

Il tempo della Quaresima è favorevole per lo svolgimento di ritiri spirituali che contribuiscono a una profonda revisione di vita e sono cibo per il cammino. Dopo due anni senza poter incontrarci fisicamente con i gruppi della Fraternità Laicale, abbiamo svolto il 12 marzo, presso l'AAOCA, (Casa del Bambino) un pomeriggio di preghiera e riflessione in presenza.

Il ritiro è stato guidato da noi, Suore di Cobilândia, seguendo il tema proposto: **“La vera penitenza per la conversione. Indicazione di Padre Antonio Pagani per il tempo di Quaresima alla luce del Vangelo Lc 4,1-13”**.

Il momento iniziale di preghiera è stato preparato



da Marta, membro della Commissione, che, attraverso i simboli, ha aiutato a contemplare il senso della Quaresima.

È stato un tempo molto ricco e ha anche regalato la gioia dell'incontro di quasi 50 membri.

Suore Dimesse di Cobilândia (Espírito Santo)



Dopo cinque anni di formazione, il giorno 19 aprile un gruppo di 12 signore ha fatto le promesse nella Comunità di Vila Anápolis a Pesqueira.

Questo gruppo è stato guidato da sr. Lourdes e ha vissuto nella Santa Messa un bel momento di preghiera, fraternità e gioia. Ringraziamo tutte le sorelle per le preghiere e affidiamo il gruppo alla Madonna.

Fraternità Laicale a Pesqueira (Pernambuco)

DALL'INDIA

Dal mese di maggio di quest'anno sono a Pallom (Kerala).

Qui ho incontrato un piccolo gruppo della prima Fraternità Laicale dell'India che non aveva ancora un programma ben definito: queste persone si riunivano per pregare insieme.

Il 27 giugno ha avuto inizio la nostra riunione con l'obiettivo specifico di programmare gli incontri mensili in cui meditare passi del Vangelo e testi di p. A. Pagani.

Da poco io ho finito di tradurre in lingua malayalam il libro di p. Pagani **“IL TESORO DELL'UMANA SALVEZZA E PERFEZIONE”**. Appena sarà stampato, ci farà da guida nei nostri incontri.

In queste riunioni, partendo dalla riflessione di

un brano, proporrò una pista di meditazione.

Faremo alcuni minuti di silenzio; divideremo poi ciò che ha suscitato in noi la Parola. Prenderemo in esame l'impegno assunto nell'incontro precedente per vedere come è stato vissuto da ciascuno.

Infine, ci impegneremo a vivere nel mese successivo la Parola e l'esortazione del p. Pagani che abbiamo meditato. Concluderemo con un'invocazione alla nostra Madre Maria.

Mi auguro che, anche per le vostre preghiere, il Carisma di p. A. Pagani sia conosciuto sempre più e porti frutto di bene e di pace anche qui in India.

Sr. Philomena

NELLA PACE DEL SIGNORE

Domenica, 23 gennaio 2022, il Signore ha chiamato a sé la nostra carissima **sr. Annapaola Maria Raffaella Zuin**, lasciando tanti ricordi e tanto amore nel cuore di quanti l'hanno conosciuta.

Animata di spirito missionario, si era resa disponibile per la missione "ad gentes" ancora nell'anno 1975 e pensava che sarebbe andata in Kenya. La missione del Brasile era ancora all'inizio ed è sorto perciò un cambio nel programma: sr. Annapaola è stata inviata dalla Famiglia religiosa in Brasile il 2 settembre 1981.

Ha vissuto tre anni a Petropolis, nella prima comunità di missione e, dal 1984 al 1996, a Duque de Caxias (Rio de Janeiro) nella comunità di Beira Mar. In questa parrocchia si è dedicata alle persone semplici e povere; ha sostenuto con il suo entusiasmo le donne nei Club delle mamme, i membri dei gruppi biblici e soprattutto gli ammalati e i più bisognosi, spargendo il profumo di bontà e di generosità che l'ha sempre caratterizzata.

L'1 novembre 1996 è stata trasferita a Cobilandia – Vila Velha – nello stato di Espírito Santo.

Nella Casa del Bambino ha dato tanto affetto ai bambini di strada, vicinanza alle famiglie e ai collaboratori. In parrocchia, ha incoraggiato e sostenuto con il suo ardore e con la sua presenza tanti missionari laici e laiche, che andavano a visitare le famiglie, portando la grazia della fede e dell'amore del Signore.

Nella Quaresima del 1997, con un gruppo di 15 donne, ha cominciato a pregare la Via Crucis, a partire dai testi di padre Antonio Pagani. Dopo questa esperienza, ha organizzato incontri mensili con queste donne tracciando i primi passi della "Fraternità Laicale"; in quel tempo si chiamava "Fraternità Laicale delle Suore Dimesse Figlie di Maria Immacolata" e, dopo il Capitolo 2002, è stata nominata "Fraternità Laicale Padre Antonio Pagani". Sr. Annapaola è rimasta in quella parrocchia 22 anni; ha seminato tanto bene e ha animato molti fratelli e sorelle affinché resti vivo il Carisma di p. Antonio Pagani. **Una vita trascorsa in Brasile**, quella di suor Annapaola, a intrecciare quotidianità, sogni, fede con un popolo desideroso di alzare lo sguardo.

La fraterna riconoscenza è stata espressa in vario modo ai suoi funerali, con la presenza concreta o in collegamento online, mercoledì 26 gennaio, a Montemerlo di Cervarese Santa Croce, per affidare suor Annapaola all'abbraccio misericordioso del Padre. Domenica 30 gennaio, nella parrocchia Madonna della Concezione Aparecida a Cobilandia (Brasile) è stata celebrata la S. Messa di settimo presieduta dal parroco p. Abel de Andrade. Vi hanno partecipato con tanta commozione e gratitudine soprattutto le Suore Dimesse e la Fraternità Laicale p. Antonio Pagani.

Per il giubileo d'oro di suor Annapaola nel 2014 la Fraternità Laicale di Cobilândia così la ricordava:

Diciassette anni fa è arrivato a Cobilândia, Vila Velha, un angelo di Dio chiamato sr. Annapaola Zuin. È giunta pian piano con il suo modo mansueto, seguendo gli insegnamenti del Fondatore p. Antonio Pagani. Con semplicità e umiltà, dimostrando di amare e servire, in poco tempo ha



conquistato un grande numero di discepoli. Il suo ideale di trasmettere il Carisma delle Suore Dimesse è diventato realtà nella nascita della Fraternità Laicale, che è cresciuta lungo questi anni. Sr. Annapaola ha fatto rinascere qui quel germoglio sbocciato in Italia più di 400 anni fa. La Fraternità Laicale di Cobilândia ringrazia il Signore: per il dono della vita di sr. Annapaola, per la grazia della sua vocazione, per celebrare oggi il suo giubileo d'oro di consacrazione e per l'esempio di fede fondato nella conformità a Gesù Cristo Crocifisso.

Anche se parlassimo in tutte le lingue, non riusciremmo a esprimere l'amore che sentiamo per

questa sorella: è **madre** anche senza aver generato figli nella carne e qui ne ha più di cento. È "nostra mamma" preziosissima, paziente, gioiosa, semplice, generosa, piena di carità e capace di riconoscere il buono che c'è nelle persone senza distinzione. Trasforma la sua sofferenza in un'offerta con il suo coraggio. È sempre protesa per accogliere i 'suoi figli' e tutti coloro che incontra nel cammino. Grazie, "mamma", perché ci hai adottati e perché sei tanto umana e divina nello stesso tempo. Noi ti amiamo!

Che la nostra fraternità non si chiuda in se stessa, ma sia disponibile, aperta e sensibile ai problemi di ciascuno, come tu ci insegni. Ci auguriamo che in futuro qualcuno possa parlare del tuo esempio come oggi, dopo 400 anni sentiamo parlare del ven. padre Antonio Pagani. Salute, pace, gioia ora e per sempre!

Il 27 aprile 2022 è mancata all'affetto dei suoi cari la signora **Alcida Lucchini ved. Berti** di anni 95. Era una persona ricca di fede e altruista. Rimasta vedova, ha cresciuto i suoi figli con amorevole dedizione e tanti sacrifici. Partecipava assiduamente agli incontri della Fraternità Laicale di Ospedaletto (VI) con vivo desiderio di approfondire la spiritualità di p. Antonio Pagani e di farne un percorso di vita personale.



Domenica 26 giugno è mancato improvvisamente ai suoi cari **Franco Saverio Martini** di anni 83. Si trovava a Londra in visita alla figlia, al genero e ai nipoti.

Saverio era una persona speciale, sempre sorridente e gentile con tutti. Insieme alla moglie Marcella è stato il primo a far parte della Fraternità Laicale di Vicenza; frequentava molto volentieri le nostre riunioni mensili e ha fatto con entusiasmo le promesse. Con Marcella ha aiutato per tanti anni una signora cieca della nostra parrocchia di Santa Croce in San Giacomo maggiore e anche prima di partire per Londra sono andati a salutarla. Si è molto prestato nell'amministrazione parrocchiale.

Amava la nostra comunità di Suore Dimesse ed è stato tanto generoso anche verso le nostre sorelle africane.

Noi lo porteremo in cuore con gratitudine, nella certezza che lui ora, nella luce eterna, affiderà a Dio tutti noi, che siamo ancora in cammino. **Sr. Ermelinda e comunità**